3. - GLI ORGANI

Come già riferito nella precedente relazione, sono organi dell'Istituto il Presidente, il Comitato direttivo, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti, tutti nominati o eletti per un quadriennio.

Il rinnovo dei componenti degli organi dell'Istituto è avvenuto in data 22 ottobre 1999 per il Presidente, in data 7 marzo 2000 per il Consiglio di amministrazione, in data 9 giugno 1999 per il Comitato Direttivo e in data 4 agosto 1999 per il Collegio dei revisori.

L'indennità annua di carica, spettante al Presidente dell'Istituto, è stata fissata in euro 3.718,49. L'indennità annua di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione in euro 743,70.

Per quanto concerne il Collegio dei revisori, l'indennità annua di carica del presidente e dei componenti è stata fissata, rispettivamente, in euro 1.735,30 e 1.239,50.

L'importo del gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali è rimasto determinato in lire 50.000 lorde, come da decreto del Ministero vigilante, in data 7 luglio 1997.

Il Comitato Interno di valutazione percepisce una indennità di carica, per ciascun componente, di euro 1.200,00.

4. - IL PERSONALE

La revisione della pianta organica è stata deliberata in data 31 ottobre 2001 dopo aver ricevuto l'approvazione del piano triennale da parte del Ministero vigilante. L'attuale pianta organica consta di dodici unità ma il personale, in servizio al 31 dicembre 2001, è composto di solo sei unità, secondo la tabella che segue:

Profilo	Dotazione organica (*)	Personale in servizio al 31/12/01	Personale in servizio al 31/12/00
Dirigente	1	0	0
Funzionario di amministrazione	3	1	1
Collaboratore di amministrazione	4	3	3
Operatore tecnico	2	0	0
Operatore di amministrazione	1	1	1
Ausiliario di amministrazione	1	1	1
Totale	**12**	**6**	**6**

Va evidenziato che il personale in servizio è sempre stato inferiore a quello tabellare e tale carenza persiste (sei unità invece di dodici).

Nella tabella che segue vengono evidenziate le componenti che contribuiscono a determinare il costo globale del personale:

Prospetto P1

Costo del personale

	2000 (*)	2001	2001	%(**)	%
	Lit./000	Lit./000	euro		
A)-Stipendi ed altri assegni fissi **(1)**	330,377	310,274	160.243,40	**-6,08**	**61,61**
-compensi per straordinario ed incentivi	47,092	47,092	24.320,99	**0,00**	**9,35**
-indennità di missione	1,030	0,772	398,82	**-25,05**	**0,15**
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	59,545	82,682	42.701,65	**38,86**	**16,42**
-corsi per il personale	0	0	0	**0,00**	**0,00**
TOTALE A)	**438,044**	**440,820**	**227.664,86**	**0,63**	**87,53**
B)-accanton.ti per indennità di fine lavoro **(2)**	19,643	48,516	25.056,29	**146,99**	**9,63**
-buoni pasto al personale	14,999	14,270	7.369,67	**-4,86**	**2,83**
TOTALE B)	**34,642**	**62,786**	**32.425,96**	**81,24**	**12,47**
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B) (3)	**472,686**	**503,606**	**260.090,82**	**6,54**	**100,00**

(*) indicazione ai soli fini comparativi

(**) variazione rispetto all'esercizio precedente

(1) totale comprensivo di L. 90 milioni per oneri per il personale comandato CNR

(2) accantonamento da conto economico

(3) importo che, depurato del TFR, concorda con la spesa indicata nel rendiconto.

Dall'analisi del costo del personale (prospetto P 1) si può rilevare un lieve incremento del 6,54% sul costo globale evidentemente influenzato dall'incremento del T.F.R. accantonato (+ 146,99%).

Nel 2001 la retribuzione unitaria, come si può rilevare dai prospetti che seguono, subisce un incremento del 17,71% influenzata dal maggior costo relativo alla differenza retributiva di 1 dipendente passato ad un livello superiore.

L'incidenza percentuale degli oneri complessivi per il personale in servizio delle spese correnti è del 9,82%, con un differenziale in più rispetto all'esercizio precedente di 1,10 punti.

Esaminando il prospetto P2, rapportando la variazione tra previsione e dati a consuntivo, si nota un minor costo globale (-8,45%) a seguito di un minor costo relativo all'indennità di missione (-74,27%)

Onere medio individuale = totale **A** del prospetto **P1** / totale unità

(retribuzione in milioni di lire)

2000 (**)			2001 (*)			% variaz. retrib. unitaria
retrib.ne totale	unità	retrib.ne unitaria	retrib.ne totale	unità	retrib.ne unitaria	
298,044	6	49,674	350,820	6	58,47	17,71

(*) L'ammontare della retribuzione totale s' intende depurato degli oneri per il personale comandato CNR (90 milioni)

	2000 (**)		2001	
	Lit./000	euro	Lit./000	euro
Oneri per il personale (**A+B** del prospetto **P1**)	472,686	244.121,94	503,606	260.090,82
Spese correnti	5.419,335	2.798.852,95	5.126,641	2.647.688,95
Incidenza %	8,72		9,82	

(**) indicazione ai soli fini comparativi

Prospetto P2

Costo del personale

(in milioni di lire)

	2001		
	previsione definitiva	dati a consuntivo	% var.
A)-Stipendi ed altri assegni fissi	374.000	310.274	-17,04
-compensi per straordinario ed incentivi	47.092	47.092	0,00
-indennità di missione	3.000	772	-74,27
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	84.000	82.682	-1,57
-corsi per il personale	0	0	0,00
TOTALE A)	**508.092**	**440.820**	**-13,24**
B) -accanton.ti per indennità di fine lavoro	27.000	48.516	79,69
-servizio mensa	15.000	14.270	-4,87
TOTALE B)	**42.000**	**62.786**	**49,49**
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	**550.092**	**503.606**	**-8,45**

5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2001

Allo scopo di verificare se, e in quale misura, le finalità istituzionali, attribuite all'Ente, siano state realizzate, nel periodo in riferimento, non può non farsi rinvio alla relazione al Consiglio d'amministrazione, facendosi menzione, in questa sede, soltanto di taluni dati specifici.

A) - INCONTRI E CONVEGNI SCIENTIFICI

L'Istituto ha una lunga tradizione di convegni scientifici e gli atti che ne raccolgono le conferenze su invito hanno spesso costituito un punto di riferimento per ricerche attuali di alto livello, secondo quanto riferito dell'Ente.

Più di recente l'Istituto ha organizzato, oltre ai convegni, incontri scientifici cui partecipano matematici di estrazione diversa interessati ad uno specifico tema o problema, della durata di cinque o sei giorni. Essi si distinguono dai convegni scientifici tradizionali che sono finalizzati per lo più alla presentazione di risultati. Negli incontri prevalgono invece discussioni e scambi di informazione su problemi e congetture e possibili metodi per risolverli. Le riunioni, necessariamente ristrette ad un numero limitato di matematici, si svolgono presso la Villa Passerini ("Palazzone") a Cortona, che è di proprietà della Scuola Normale Superiore di Pisa.

L'Istituto ha stipulato a questo scopo una apposita convenzione con la Scuola Normale.

Nel 2001 gli incontri scientifici sono stati cinque.

A ciascun Incontro hanno partecipato sia esperti del settore, sia giovani ricercatori con un numero variabile dai 40 ai 60. Nella mattina sono state tenute conferenze generali ed i pomeriggi sono stati dedicati a seminari e discussioni informali.

Si è anche svolto a Roma il seguente convegno:

"Topics in Algebra"

Organizzatori: Prof. Salvati - Manni e De Concini (11-16 giugno 2001).

B) - BORSE DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DOTTORATO ALL'ESTERO

Si tratta di borse riservate a laureati italiani in matematica che intendono frequentare corsi di dottorato in matematica all'estero. Si ritiene opportuno che, anche in presenza di programmi dottorali funzionanti nelle università italiane, un certo numero di matematici italiani vengano formati in scuole di dottorato di altri paesi.

Questo non solo contribuisce a "procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale" (uno degli scopi che la legge assegna all'INdAM) ma beneficia anche le scuole di dottorato italiane costringendole a competere a livello internazionale. Le borse di studio per l'estero hanno la durata di un anno e sono rinnovabili due volte. Inoltre sono previste forme il rimborso parziale

delle spese di iscrizione. Esse, secondo le indicazioni dell'Ente, sono le uniche borse erogate in Italia che siano finalizzate e modellate per gli studi dottorali, prevedendo, infatti, bandi tempestivi, rimborsi parziali delle spese di iscrizione, possibilità di rinnovo fino a tre anni. Un aspetto importante del programma è la costante verifica e supervisione del lavoro svolto dai borsisti, i quali presentano relazioni mensili sui loro studi.

Nel 2001 sono state assegnate sei borse per frequentare corsi di dottorato in università straniere.

Sono state, inoltre, rinnovate diciannove borse di studio.

C) - BORSE DI STUDIO "SENIOR"

Da molti anni l'Istituto bandisce borse di studio "senior" destinate a laureati da almeno quattro anni che abbiano svolto attività di ricerca. Queste borse sono in realtà dirette a chi ha appena completato gli studi per il dottorato di ricerca, in Italia o all'estero.

Nel 2001 sono state assegnate otto borse di studio.

D) - PROFESSORI VISITATORI PER I CORSI DI DOTTORATO

Il programma "professori visitatori" si propone di integrare le potenzialità formative alla ricerca matematica esistenti nelle varie università italiane, come indicato dalla Legge di riordino dell'Istituto.

In particolare, così come esplicitamente previsto dal piano triennale 2001-2003, viene offerta la possibilità ai singoli corsi di dottorato di ricerca di utilizzare un docente straniero scelto dal Collegio dei docenti ed approvato dagli Organi direttivi dell'Istituto, per l'insegnamento di un corso di avviamento alla ricerca.

Durante il 2001 hanno concluso i loro corsi nove professori visitatori, il cui invito era stato deliberato nel 2000.

E) - PERIODI INTENSIVI DI RICERCA

In attuazione del Programma Triennale 2001 -2003 l'Istituto ha organizzato nel 2001 periodi di studio e di ricerca intensivi, su specifici temi di ricerca. A questa iniziativa partecipano studiosi invitati, in massima parte stranieri. È anche prevista la partecipazione di altri studiosi che ne fanno richiesta. È particolarmente incoraggiata la partecipazione di giovani ricercatori.

Durante il periodo di studio sono previsti cicli di lezioni e di conferenze tenute prevalentemente dagli studiosi invitati, ma anche presentazioni di risultati da parte di altri invitati all'iniziativa, seminari, e "workshop" di ricerca.

Nel 2001 si sono svolti i seguenti periodi intensivi di ricerca:

- "Geometric Aspects of Dwork's Theory" Organizzatore: Prof. Francesco Baldassari.
- "Equazioni paraboliche non lineari" Organizzatore: Prof. Alberto Tesei.

F) - SCUOLA PER LE APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA NELL'INDUSTRIA

Al fine di perseguire concretamente le finalità assegnategli dalla legge di curare "il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche", l'Istituto Nazionale di alta Matematica ha deliberato di organizzare una Scuola per le Applicazioni della Matematica nell'Industria che ha preso il via a partire dal gennaio 1999 nella sede dell'Istituto presso l'Università degli studi di Milano, "Polo Bicocca".

Gli insegnamenti della scuola sono strutturati in due fasi: la fase di formazione di base e la fase di formazione specialistica. Nell'intervento formativo di quest'ultima fase sono coinvolti fattivamente i settori industriali e dei servizi che costituiscono il potenziale mercato del lavoro.

Gli insegnamenti teorici svoltisi nel 2001, di 30 ore ciascuno con le relative esercitazioni pratiche e di laboratorio, sono stati dodici.

Le lezioni sono state integrate da seminari tenuti da tecnici provenienti dall'industria. Per la frequenza della scuola sono state assegnate quattordici borse di studio.

G) - BORSE DI STUDIO DI MERITO PER STUDENTI UNIVERSITARI DI MATEMATICA

Come previsto dal Programma Triennale 2001 – 2003, l'Istituto ha assegnato cinquanta borse di studio "di merito" ad altrettanti studenti del primo anno di matematica.

L'importo delle borse è di £. 6 milioni annui.

A queste borse si sono aggiunte altre 9 borse offerte dalle sedi universitarie di Firenze, Cagliari, Napoli, Pisa (2 borse) e Parma (4 borse). Tutte le borse sono state conferite sulla base di una graduatoria formata a seguito dei risultati della stessa prova scritta che si è svolta in 22 sedi universitarie.

Ai borsisti sono stati assegnati "tutori" che ne hanno seguito gli studi. Nel mese di agosto è stato organizzato un incontro di tutti i borsisti della durata di tre giorni, presso l'Università di Perugia. Durante questo incontro i borsisti hanno seguito conferenze riguardanti argomenti di ricerca e partecipato a dibattiti.

Sono state rinnovate trentanove borse di studio assegnate per l'anno 2000 - 2001 per il secondo anno, ai borsisti che hanno soddisfatto i requisiti per il rinnovo: media non inferiore a 27/30 e completamento degli esami del primo anno.

Nel corso del 2001 è stato espletato anche il concorso riservato alle matricole dell'a.a. 2001 - 2002, con le stesse procedure. Anche per questo concorso sono state offerte borse aggiuntive dalle sedi universitarie di Firenze e Parma (4 borse).

Questo programma si inserisce in un articolato progetto di alta formazione nelle discipline matematiche, che costituisce un capitolo importante del piano triennale 2001 - 2003 dell'istituto, nell'ambito delle indicazioni del Programma Nazionale per la Ricerca.

H) - BORSE DI STUDIO PER I DOTTORATI DI RICERCA

Nel 2001 sono state stipulate convenzioni con cinque sedi universitarie (Padova, Genova, Pisa, Pavia e Trento) per l'erogazione di borse di studio per i dottorati di ricerca in matematica, con particolare riguardo ai settori applicativi A seguito delle convenzioni sono state assegnate tre borse di studio.

I) - CORSI ESTIVI E CONVENZIONE CON LA SCUOLA MATEMATICA INTERUNIVERSITARIA (SMI)

Nel corso del 2000 il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha disdetto la convenzione in atto con la SMI che costituiva la principale fonte di finanziamento dei Corsi Estivi di avviamento alla ricerca matematica che si svolgono ogni anno a Perugia e a Cortona.

L'INdAM è intervenuto a questo punto con una richiesta suppletiva di finanziamento straordinario (capitolo 1302 del bilancio del MIUR), motivata dalla necessità di sostituirsi al CNR nel finanziamento della SMI e CNR.

Infine, avuta notizia dell'avvenuto finanziamento ministeriale, sono stati finanziati nei termini indicati dalla convenzione i corsi estivi di matematica di Perugia e di Cortona. L'iniziativa dei Corsi Estivi è stata inclusa nel Piano Triennale 2001 - 2003 dell'Istituto, dove si prevede un consorzio interuniversitario per la gestione di questa attività.

In attesa della formalizzazione del consorzio, l'Istituto ha chiesto un ulteriore finanziamento straordinario destinato, attraverso la convenzione con la SMI, all'organizzazione dei Corsi Estivi del 2002.

J) - GRUPPI NAZIONALI DI RICERCA

Alla fine del 2000 i gruppi nazionali di ricerca sono stati ristrutturati come indicato nella precedente relazione ed hanno attualmente la seguente struttura e denominazione:

Gruppo Nazionale per l'Analisi Matematica, la Probabilità e le loro Applicazioni

1° Sezione: Equazioni differenziali e sistemi dinamici;

2° Sezione: Calcolo delle variazioni, teoria del controllo e ottimizzazione;

3° Sezione: Analisi reale, teoria della misura e probabilità;

4° Sezione: Analisi funzionale e armonica.

Gruppo Nazionale per le Strutture Algebriche e Geometriche e le loro Applicazioni

1° Sezione: Geometria differenziale;

2° Sezione: Geometria complessa e topologica;

3° Sezione: Geometra algebrica e algebra commutativa;

4° Sezione: Strutture algebriche e geometria combinatoria;.

5° Sezione: Logica matematica e applicazioni.

Gruppo Nazionale per la Fisica Matematica

1° Sezione: Meccanica dei sistemi discreti;

2° Sezione: Meccanica dei continui fluidi;

3° Sezione: Meccanica dei continui solidi;

4° Sezione: Problemi di diffusione e trasporto;

5° Sezione: Relatività e teoria dei campi.

Gruppo Nazionale per il Calcolo Scientifico

1° Sezione: Analisi numerica;

2° Sezione: Fondamenti di informatica e sistemi informatici.

Il programma di ricerca ha coinvolto gli aderenti ai gruppi (n° 667 per il G.N.A.M.P.A.; n° 540 per il G.N.S.A.G.A.; n° 453 per il G.N.F.M.; n° 321 per il G.N.C.S.) ed inoltre numerosi professori visitatori stranieri, dottorandi di ricerca e borsisti.

È in corso una approfondita analisi delle ricerche dei gruppi anche al fine di ridefinire la distribuzione dei finanziamenti. Le relazioni scientifiche dei gruppi sono disponibili sui siti web.

K) - UNITÀ DI RICERCA PRESSO LE SEDI UNIVERSITARIE

Nel corso del 2001 sono state firmate convenzioni con le seguenti sedi universitarie per la costituzione di "Unità di Ricerca" dell'Istituto:

Università di Catania, Università di Chieti, Università di Ferrara, Università di Firenze, Politecnico di Milano, Università di Parma, Università di Perugia, Università di Pisa, Università di Siena, Università di Trieste.

Lo scopo delle convenzioni è quello di esplicitare e chiarire il ruolo dell'Istituto nella promozione della ricerca svolta dagli aderenti ai gruppi nazionali inquadrati come docenti e ricercatori nelle diverse sedi. Lo schema della convenzione prevede anche, sulla base di accordi suppletivi, la possibilità di assegnare fondi dell'Istituto alle Unità di Ricerca, diretti alla realizzazione di specifici progetti, delegandone l'amministrazione ai dipartimenti.

È in corso il perfezionamento di convenzioni con circa venti altre sedi universitarie. L'Istituto intende promuovere la costituzione di Unità di Ricerca in tutte le sedi universitarie in cui operano gli aderenti ai gruppi nazionali.

Con decreto del Presidente dell'Istituto, in data 1 marzo 2001, è stato istituito il Comitato Interno di valutazione dell'istituto Nazionale di Alta Matematica, che risulta così composto:

Prof. Francis Clark – Institute Desargues – Université Lyon 1 ;
Prof. Pierre Dolbaut – Université Paris VI ;
Prof. Gianluigi Galetti – Ordinario presso l'Univ. "La Sapienza";